



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere, ai sensi dell'articolo 1, commi 460 e 461, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e successive modificazioni, sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno delle Autonomie speciali per l'anno 2017.

Repertorio atti n. 107/CSR del 6 luglio 2017

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nella odierna seduta del 6 luglio 2017:

VISTO l'articolo 1, comma 460, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013)" il quale ha stabilito che, per il monitoraggio degli adempimenti relativi al patto di stabilità interno e per acquisire elementi informativi utili per la finanza pubblica anche relativamente alla loro situazione debitoria, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano trasmettono al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, utilizzando il sistema web appositamente previsto per il patto di stabilità interno, le informazioni riguardanti le modalità di determinazione dei propri obiettivi e, trimestralmente, entro trenta giorni dalla fine del periodo di riferimento, le informazioni riguardanti la gestione di competenza eurocompatibile, attraverso i prospetti e con le modalità definiti con decreto del predetto Ministero, sentita questa Conferenza;

VISTO il successivo comma 461 il quale ha disposto che, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ciascuna regione e provincia autonoma è tenuta ad inviare, entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione, sottoscritta dal rappresentante legale e dal responsabile del servizio finanziario, secondo i prospetti e con le modalità definite dal decreto di cui al comma 460. La mancata trasmissione della certificazione entro il termine perentorio del 31 marzo costituisce inadempimento al patto di stabilità interno. Nel caso in cui la certificazione, sebbene trasmessa in ritardo, attesti il rispetto del patto, si applicano le sole disposizioni di cui al comma 462, lettera d);

VISTA la nota n. 0012206/2017 del 19 giugno 2017 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Gabinetto del Ministro, ha fatto pervenire lo schema di decreto concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno delle Autonomie speciali per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 1, commi 460 e 461, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e successive modificazioni, da sottoporre al parere della Conferenza Stato-Regioni;

CONSIDERATO che il provvedimento è stato trasmesso il 22 giugno 2017, alle Regioni ed alle Province autonome e che è stata convocata una riunione, a livello tecnico, per il 28 giugno 2017;

CONSIDERATO che, nel corso di detto incontro, i rappresentanti delle Regioni si sono espressi favorevolmente sullo schema di decreto con l'unica precisazione, formulata dalla Provincia autonoma di Bolzano, di specificare nel testo del decreto che, per entrate in conto capitale, ci si riferisce a quelle del Titolo IV del bilancio;

KAP





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

CONSIDERATO che detta richiesta è stata accolta dai rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso parere favorevole condizionato all'accoglimento della richiesta già formulata in sede tecnica contenuta in un documento che è stato consegnato (All.A);

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 1, commi 460 e 461, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e successive modificazioni, sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno delle Autonomie speciali per l'anno 2017, trasmesso, con nota n. 0012206/2017 del 19 giugno 2017, dal Ministero dell'economia e delle finanze, nei termini di cui all'allegato documento che costituisce parte integrante del presente atto.

Il Segretario
Antonio Naddeo



Il Presidente
On. A.W. Enrico Costa



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

Rientro in corso da
seduta 6/7/17



17/81/SR02/C2

**PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, CONCERNENTE IL
MONITORAGGIO E LA CERTIFICAZIONE DEL RISPETTO DEGLI
OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO DELLE AUTONOMIE
SPECIALI PER L'ANNO 2017**

Punto 2) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento della seguente richiesta:

modificare il prospetto di cui al modello 2M/17/S relativo al monitoraggio delle risultanze del patto di stabilità interno 2017 sostituendo nella parte relativa alle entrate finali, alla voce "E CAP", la descrizione "TOTALE ENTRATE IN C/CAP" con la seguente "TOTALE TITOLO 4°- Entrate in conto capitale", in corrispondenza della classificazione dei titoli di entrata degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, alla quale sono state adeguate le voci E1, E2 e E3 relative alle entrate correnti.

In via subordinata, si chiede di precisare, al paragrafo B.2, lettera a) delle "Istruzione per la compilazione dei prospetti" di cui all'Allegato A dello schema di decreto della Ragioneria generale dello Stato, che, alla voce "E CAP" del prospetto, devono essere inseriti i dati del totale delle riscossioni effettuati a titolo quarto dell'entrata dello schema di bilancio armonizzato.

Roma, 6 luglio 2017